

Primo via libera della Camera al nuovo intervento che tutela altri 32mila esodati

Primo via libera della Camera al sesto intervento di salvaguardia degli esodati, che apre un paracadute per 32.100 persone rimaste senza stipendio e pensione. Le tutele sono passate attraverso un emendamento del Governo alla proposta di legge unitaria sugli esodati avanzata dalla commissione Lavoro di Montecitorio. Il numero totale dei salvaguardati, riassume il presidente della commissione Cesare Damiano (Pd), sale così a 170mila, per una spesa complessiva di 11,6 miliardi di euro. Il disco verde è arrivato tra le critiche delle opposizioni, si sono astenute Sel, Lega e M5S. Il dissidio riguarda quanti si ritroveranno senza salvataggio. Ma sul punto sempre il Partito democratico, con Francesco Boccia, prova a placare gli animi, annunciando un ulteriore emendamento al decreto legge sulla riforma della Pa, dedicato ai cosiddetti «quota 96» della scuola, che potrebbe sbloccare la situazione in cui si trovano circa 4mila insegnanti.

